



## PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO – ECONOMICA



### AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 1 D. LGS. 50/2016 DEL PROGETTO RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE E ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI VERDELLO (BG)

ALLEGATO:

#### MATRICE DEI RISCHI

timbro e firma



PROGETTISTA:



**STUDIO PALA di Eros Pala Per. Ind.**  
Progettazione Impianti Elettrici e Fotovoltaici  
Sede legale: Via Morengo, 262 24040 PAGAZZANO (BG)  
info@studiopala.it  
T. +39 0363 705555 - F. +39 0363 705555

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ORIGINATO	APPROVATO
00	26 novembre 2021	Emissione	G. Bellezza	E. Pala



## INDICE

<b>1 - PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2 - MATRICE DEI RISCHI .....</b>	<b>4</b>



## 1 - PREMESSA

Il Nuovo codice degli appalti pubblici D.Lgs 50/2016, nel recepire le direttive europee di nuova formulazione, ha introdotto nel nostro ordinamento una disciplina generale del contratto di partenariato pubblico privato, definendolo (Artt. 3 e 180 D.lgs 50/2016 lett. eee)) come contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto, con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici, per un periodo determinato, in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore (...), in applicazione dei contenuti delle decisioni Eurostat.

Come emerge dalle definizioni, caratteristiche peculiari del contratto di partenariato pubblico privato sono l'onerosità e il **trasferimento del rischio** in capo all'operatore, nonché l'equilibrio economico finanziario, che costituisce in particolare "il presupposto per la corretta allocazione dei rischi di cui al comma 3" (art. 180, comma 6).

Si tratta di uno strumento di cooperazione per l'effettiva ed efficace realizzazione degli interessi pubblici, che costituisce concretamente anche un rimedio significativo per il superamento di crisi finanziarie e dei vincoli pubblici posti alla spesa pubblica; esso risulta altresì tendenzialmente idoneo a promuovere un significativo rinnovamento della pubblica amministrazione attraverso l'acquisizione di specifiche conoscenze tecniche e scientifiche, proprie delle realtà private, capaci di fornire nuovi e innovativi strumenti per rendere l'azione amministrativa sempre maggiormente coerente con i principi di imparzialità e buon andamento predicati dall'art. 97 della Costituzione (in questi termini: Cons. Stato, Parere 775 del 29/03/2017 sullo schema di linee guida recanti "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato").

L'efficiente **allocazione dei rischi** rileva, ai fini di una corretta contabilizzazione pubblica delle operazioni di PPP e del conseguente impatto su deficit e debito pubblico, come indicato dal Regolamento UE 549/2013 (SEC 2010) e precedente dal Regolamento UE 2223/2006 (SEC '95), secondo le indicazioni fornite da Eurostat, la classificazione delle operazioni di PPP a carico della contabilità nazionale o del settore privato dipende dalle modalità di allocazione dei rischi contrattuali tra le parti.

In questa prospettiva si rende indispensabile la costruzione di un apposito documento (matrice dei rischi), nel quale, con riferimento allo specifico oggetto contrattuale, si individuano i rischi che devono intendersi trasferiti all'operatore economico, ciò anche al fine di verificare la convenienza del ricorso al PPP rispetto ad un appalto tradizionale come richiesto dal terzo comma dell'art. 181 D.Lgs 50/2016, che rinvia a tale scopo a tecniche di valutazione e strumenti di comparazione.

**2 - MATRICE DEI RISCHI**

Tipologia rischio	Descrizione	Probabilità del verificarsi del rischio o valori qualitativi	Effetti in termini di variazione percentuale e/ valore e/o giorni, mesi	Strumento per la mitigazione del rischio	Allocazione Concedente	Allocazione Concessionario	Non allocato	Riferimento contratto
Rischio amministrativo	Rischio connesso al mancato rilascio di autorizzazioni da parte di soggetti pubblici o provati competenti		Ritardi e/o maggiori costi		X			Art. 9 comma 1; Art. 32 comma 1 lett. b)
			Ritardi e/o maggiori costi			X		Art. 3 comma 2 lett. c); Art. 9 comma 1; Art. 11 comma 1
			Ritardi e/o maggiori costi		X	X		Art. 9 comma 1
Rischio di modificazione progettuale	Rischio connesso alla necessità di richieste da parte del Concedente di modifiche progettuali non derivanti da errori ed omissioni di progettazione				X			Art. 7
						X		Art. 12
Rischio di errore di progettazione	Rischio derivante da scelte progettuali inadeguate, da errori od omissioni progettuali	7%	Ritardi e maggiori costi per adeguamento struttura o per maggiori costi di gestione. Extra costi e ritardi del completamento dei lavori			X		Art. 12
Rischio di ritardo nell'approvazione del progetto	Rischio connesso al ritardo nell'approvazione del progetto esecutivo		Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. Applicazioni penali. Eventuale risoluzione del contratto		X	X		Art. 12, Art. 23, Art. 29, Art. 30, Art. 32
Rischio di esecuzione difforme dal progetto	Rischio connesso alla realizzazione dei lavori in modo difforme dal progetto approvato, mancato rispetto	8%	Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. Maggiori costi per adeguamento struttura o per maggiori oneri di gestione			X		Art. 17



	standard di progetto							
Rischio errata stima e/o valutazione dei costi di costruzione	Rischio derivate dalla errata individuazione e dei costi di realizzazione dei lavori	11%	Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. Aumento dell'importo dell'investimento iniziale			X		Art. 14 comma 7
Rischio di slittamento dei tempi di realizzazione dei lavori rispetto alle tempistiche fissate nel cronoprogramma	Rischio derivate da ritardi nella realizzazione degli interventi da parte del Concessionario	5%	Ritardi e/o maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. Applicazioni penali. Ritardo del completamento della costruzione e dell'inizio della fase di gestione			X		Art. 11, Art. 16
Rischio finanziario	Rischio di mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento. Rischio oscillazione tassi di interesse		Maggiori costi. Risoluzione del contratto.			X		Art. 4 comma 3, Art. 29 comma 2; Art. 17
Rischio di disponibilità	Rischio di indisponibilità totale o parziale dei lavori in relazione agli standard tecnici e funzionali stabiliti dal Contratto, anche per obsolescenza tecnica; necessità di eseguire maggiori manutenzioni ordinarie e straordinarie rispetto a quelle previste e quantificate nel PEF, per carenze costruttive o carenza nello	21%	Maggiori costi e/o eventuali minori ricavi. Maggiori costi e spese per adeguare l'infrastruttura ed il servizio alle tecnologie ed agli standard di progetto, qualità del servizio inferiore allo standard			X		Art. 4 comma 3, Art. 11 comma 1



	svolgimento delle attività di manutenzione							
Rischio di gestione	Rischio di aumento dei costi di gestione rispetto a quelli stimati in sede di offerta. Rischio di erogazione dei servizi in maniera difforme rispetto ai tempi e standard pattuiti. Rischio di mancata erogazione dei servizi.	3%	Maggiori costi e/o minori ricavi. Decurtazione del Applicazione penali. Eventuale risoluzione contrattuale. Risarcimento danni al Concedente			X		Art. 18
Rischio inadempiment o contrattuale da parte di fornitori e subappaltatori			Maggiori costi e/o minori ricavi per inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori			X		Art. 8